NEWSRai

www.ufficiostampa.rai.it
VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA
@Raiofficialnews
facebook.com/RaiUfficioStampa

Anno LX n. 5
24 Gennaio 2018

LA Rai PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

27 gennaio 2018

Notiziario della Rai Radiotelevisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli - Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%) - Registrazione al tribunale civile di Roma n.11713 del 19.8.1967

PER NON DIMENTICARE

Il 27 gennaio del 1945 era un sabato, come quest'anno. Alle tre del pomeriggio, sotto un cielo plumbeo dal quale cominciava già a cadere qualche fiocco di neve, l'Armata Rossa entrò nel campo di sterminio nazista di Auschwitz. Furono i soldati sovietici della Prima Armata del Fronte Ucraino, comandata dal maresciallo Koniev, ad entrare per primi nel campo di sterminio. Fu così che gli Alleati scoprirono la vergogna di Auschwitz. In base alle indagini svolte immediatamente dopo la "scoperta" del lager, esperti inglesi, americani e russi, che lavorarono di comune accordo, stimarono in circa quattro milioni le persone che trovarono la morte nei forni crematori di Auschwitz-Birkenau.

Con la legge 221/00, approvata il 20 luglio del 2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria, riconoscendo il 27 gennaio come la data simbolica "per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria hanno salvato altre vite, e protetto i perseguitati".
Cinque anni dopo, con l'approvazione della risoluzione da parte delle Nazioni Unite 60/7, il 27 gennaio è diventata la Giornata Mondiale della Memoria, una ricorrenza celebrata in tutto il mondo.

LA STELLA DI ANDRA E TATI

Uno special in animazione sulla storia vera delle sorelle Bucci, due bambine italiane sopravvissute ad Auschwitz, prodotto da Rai e Larcadarte in collaborazione con il Miur.
Il primo cartone animato realizzato in Europa sul tema della Shoah.

In occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria, la Rai annuncia la produzione dello special in animazione "La stella di Andra e Tati" che racconta la storia vera delle sorelle Alessandra e Tatiana Bucci, sopravvissute al campo di sterminio di Auschwitz.

Un film di 26 minuti diretto da Rosalba Vitellaro e Alessandro Belli con i disegni di Annalisa Corsi, prodotto dalla Rai e Larcadarte, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che andrà in onda su Rai Gulp e sarà poi utilizzato come materiale didattico nelle scuole, anche in ricordo degli ottanta anni dalle leggi razziali fasciste emanate a partire dal settembre 1938.

Le piccole Andra - interpretata da Loretta Goggi - e Tati, figlie di madre ebrea, Mira Perlow, e di Giovanni Bucci, cattolico – interpretati da Laura Morante e Leo Gullotta - avevano 4 e 6 anni quando il 29 marzo 1944 da Fiume, dove vivevano, vennero deportate ad Auschwitz-Birkenau insieme a madre, nonna, zia e cuginetto. Arrivarono ad Auschwitz il 4 aprile 1944.

«Appena arrivate al campo - ricorda Tati - ci fecero indossare vestiti usati». Poi «ci marchiarono con il numero che ancora oggi portiamo sul braccio. E che non abbiamo mai voluto cancellare». A lei fu tatuato il numero 76484, alla sorella il 76483.

L'incoscienza dell'età e la simpatia di una guardiana del blocco del lager furono gli elementi determinanti per la loro salvezza, un destino rarissimo che ci consente ancora oggi di ascoltare la loro voce e i loro ricordi. Ad Auschwitz, su oltre duecentomila bambini deportati, poco meno di cinquanta sopravvissero.

Andra e Tati furono liberate il 27 gennaio 1945, quando le truppe dell'Armata Rossa, nella loro avanzata, aprirono i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Il 27 gennaio è diventato, dal 2000 in Italia e dal 2005 in tutto il mondo, il giorno della memoria della Shoah.

Con la liberazione di Auschwitz, Andra e Tati, senza documenti, lontane dai loro familiari, vennero portate prima a Praga, poi un anno dopo trasferite in Inghilterra. Nell'Europa che si riprendeva dalla guerra ci vollero quasi due anni prima che alla fine potessero essere ricongiunte ai loro genitori.

Lo special ripercorre la loro storia e si interseca con il racconto di una visita di liceali ad Auschwitz. Un efficace gioco di piani temporali dove passato e presente si intersecano, per ricordare di non cedere mai all'odio, alla violenza, alla paura. Per non dimenticare.

Oggi Andra e Tati vivono tra gli Stati Uniti e Bruxelles. Ma tanti mesi li passano con i ragazzi di tutta Italia, perché "l'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria", come scriveva Primo Levi.
«Abbiamo avuto il coraggio di tornare ad Auschwitz solo nel 2005. E poi ci siamo venute anche più volte all'anno», ha detto Andra che promette: «finché le forze ce lo permetteranno, continueremo a tornare».

«Ho ritenuto un dovere far parte di questo progetto – ha dichiarato Loretta Goggi - e un onore che Andra Bucci abbia voluto prestassi la mia voce ai suoi ricordi. Spero che l'iniziativa serva, insieme a tutte le altre a riguardo, a mettere fine all'inammissibile accettazione del Negazionismo, che aggiunge vergogna alla vergogna e che deve essere combattuto in ogni modo dando informazione e visibilità, con qualsiasi mezzo, a quanto di orribile è accaduto, accade e potrebbe ancora accadere. Un messaggio necessario che deve arrivare a tutti i bambini, a tutti i ragazzi, a tutti coloro che faranno del futuro un mondo "diverso": uguale per tutti».

Un nuovo special in animazione di impegno sociale prodotto da Rai e Larcadarte dopo quello sullo sfruttamento minorile (Benedetta), sulla mafia spiegata ai bambini (Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi, dedicato a Falcone e Borsellino, e Il mistero di 3p, dedicato a padre Pino Puglisi), e il recente Il traguardo di Patrizia, sul diritto di cittadinanza per i minori nati in Italia da genitori stranieri.

L'anteprima de "La stella di Andra e Tati" verrà presentata il prossimo aprile a Torino durante il festival Cartoons on the Bay, dove sarà allestita una mostra dedicata agli ottanta anni dalle leggi razziali e alla Shoah, con opere originali e inedite di maestri dell'animazione.

Sinossi

La stella di Andra e Tati racconta la vera storia delle sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz-Birkenau durante la Seconda guerra mondiale all'età rispettivamente di 4 e 6 anni insieme a parte della loro famiglia. Arrivate al campo di concentramento insieme alla mamma, alla zia, alla nonna e al cuginetto Sergio, loro coetaneo, le due bambine si separeranno dagli adulti e verranno condotte al Kinderblok, dove incontreranno altri bambini. Ad Auschwitz-Birkenau, Andra e Tati perderanno prima la nonna e poi il cuginetto Sergio, ma anche grazie all'aiuto della blokova preposta alla loro vigilanza, riusciranno a sopravvivere fino alla liberazione del campo, quando verranno trasferite prima a Praga e poi in Inghilterra, dove verranno ritrovate dai loro genitori. La storia si intreccia con quella di una scolaresca dei nostri giorni in gita di istruzione nello stesso campo di concentramento. Tra gli altri c'è il bullo Carlo, che infastidisce continuamente il compagno Matteo. Con il procedere della visita, il suo comportamento cambierà.

Cast artistico

Valentina Mazzola
Sceneggiatrice e story editor di molte serie animate di successo

Alessandra Viola
Autrice di programmi Rai e di libri per bambini, sceneggiatrice di special tv in animazione e documentari

Rosalba Vitellaro
Regista di special tv in animazione di impegno sociale e autrice di numerosi documentari e spot pubblicitari

Alessandro Belli
Regista di serie televisive e special tv in animazione

Annalisa Corsi
Illustratrice e autrice di film d'animazione, ha collaborato con registi di fama internazionale realizzando per le loro opere contributi animati per lungometraggi dal vero e documentari

Formato	1 x 26'
Tecnica	animazione 2D
Scritto da	Valentina Mazzola, Alessandra Viola, Rosalba Vitellaro
Direzione artistica	Annalisa Corsi
Direzione delle animazioni	Enrico Paolantonio per Linx
Supervisione storica	Marcello Pezzetti - Fondazione Museo della Shoah
Regia	Rosalba Vitellaro - Alessandro Belli
Produzione	Rai – Larcadarte in collaborazione con il Miur

Con la voce di Loretta Goggi nel ruolo di Andra, di Leo Gullotta nel ruolo del papà e Laura Morante in quello della mamma.

PALINSESTO RAI DEDICATO AL GIORNO DELLA MEMORIA

Rai 1

Giovedì 25 gennaio

In diretta dal Palazzo del Quirinale:

Cerimonia per la Celebrazione del Giorno della Memoria a cura del **Tg1** (10:55-12:10). Previsti gli interventi del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della ministra dell'Istruzione Fedeli e di Noemi Di Segni Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Remo Girone e Vittoria Zinni leggeranno brani tratti dal libro *"Ebreo tu non esisti!"* di Paola Frandini, mentre alcuni ragazzi andati in visita ai campi con il MIUR intervisteranno due sopravvissuti, Liliana Segre e Pietro Terracina. Durante la diretta televisiva è prevista anche la performance canora della cantante israeliana **Noa**.

Venerdì 26 gennaio

Uno Mattina – puntata interamente dedicata al Giorno della Memoria (6:45-9:55)

La Vita in Diretta (15:10)

Tv7 (23:55)

Sabato 27 gennaio

UnoMattina in Famiglia (08:25)

Linea Verde va in città (12:20)

Dedica la puntata a Venezia dove sarà realizzato un servizio sul ghetto ebraico, uno dei più antichi d'Europa

Sabato Italiano (16:45)

Film **Il labirinto del silenzio** (21:25)

Regia di Giulio Ricciarelli

Con Andre Szymanski, Alexander Fehling e Friederike Becht

Johann Radmann, giovane procuratore nella Germania dell'Ovest del dopoguerra, indaga su una cospirazione di massa messa in atto per coprire i passati oscuri e la connivenza con il regime nazista di importanti personaggi pubblici.

Rai 2

Mercoledì 24 gennaio

Documentario per la Giornata della Memoria **- Inferno sulla Terra** (23:30)

È la storia dell'orrore quotidiano che si è sviluppata nel campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau coadiuvata dalle testimonianze di coloro che hanno vissuto all'interno del famigerato lager. Gli ospiti racconteranno episodi agghiaccianti, atti a dover sconvolgere il telespettatore ed emozionarlo all'inverosimile. Saranno effettuate riprese all'interno del complesso di Auschwitz. Nonostante questa tragedia, che ha sconvolto il mondo, il documentario evidenzierà lo splendido e coraggioso operato di un nostro connazionale Lorenzo Perone riconosciuto Giusto tra Le Nazioni, il 7 giugno 1998, dalla Commissione dello Yad Vashem di Gerusalemme, in quanto ha salvato la vita al noto scrittore Primo Levi internato presso il campo Buna-Monowitz, noto anche come Auschwitz III.

Venerdì 26 gennaio

Tg2 - Lavori in corso (10:00) parte della rubrica sarà dedicata alla Giornata della Shoah

I Fatti Vostri (11:00)

Sabato 27 gennaio

Sulla Via di Damasco (07:45)

Mezzogiorno in Famiglia (11:00)

Replica del documentario per la Giornata della Memoria **- Inferno sulla Terra** – Replica (15:00)

Sereno Variabile (17:05)

Dedicherà la puntata alla provincia di Barletta, Andria e Trani e commemorerà la giornata con un servizio sul progetto della Città della Musica Concentrazionista di Barletta. Un progetto per ritrovare, studiare ed eseguire la musica scritta da artisti internati nei campi di concentramento e di sterminio di ogni parte del mondo.

Tg2 - **Dossier** - *"La stanza di Anna"* (23:45) dedicato alla ricorrenza

Sorgente di vita (4 febbraio – terza serata)

Come ogni anno, il programma sarà ad Auschwitz per riprendere il viaggio degli studenti organizzato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca; ci saranno inoltre altri servizi filmati dedicati alla Giornata della Memoria sia nella puntata di domenica 21 gennaio che in quella di domenica 4 febbraio 2018.

Rai 3

Mercoledì 24 gennaio

Passato e Presente - Leggi razziali '38 con il prof. Emilio Gentile (ore 13:15)

Sono trascorsi 80 anni da una della pagine peggiori della storia d'Italia, quella delle cosiddette "Leggi razziali", di cui si occupa la puntata di "Passato e presente". Nel 1938, il regime fascista vara la legislazione antisemita, conseguenza naturale del progetto di Mussolini e del fascismo di forgiare un nuovo italiano.

Si tratta di undici provvedimenti tra atti e decreti regi che dall'agosto del '38 segnano l'avvio della discriminazione degli ebrei nella società italiana: dall'espulsione dei bambini dalle scuole ai licenziamenti nella pubblica amministrazione, alla pesante limitazione dei loro diritti. È una pagina vergognosa che presenta però aspetti contraddittori per il fascismo, che vede proprio in questa circostanza incrinarsi il consenso che si è fin qui guadagnato tra gli italiani.

Giovedì 25 gennaio

Passato e Presente - Dalle leggi razziali alla Shoah con il prof. Carlo Greppi (13:15)

Il 1938 rappresenta uno spartiacque per gli ebrei di tutta Europa: prima di allora, dal 1935, solo la Germania nazista aveva una legislazione razziale. Ma nell'estate del 1939, ormai, le norme antiebraiche sono entrate nell'ordinamento giuridico di molti paesi: l'Ungheria, la Romania, la Slovacchia, la Polonia, l'Italia, oltre all'Austria annessa al Terzo Reich.

Per centinaia di migliaia di ebrei l'unica via di salvezza, malgrado le incognite e le difficoltà di un trasferimento all'estero, è abbandonare il proprio paese d'origine.

La puntata di "Passato e presente" racconta le storie di chi tentò di scampare al terrore nazista e di mettere in salvo altri ebrei in fuga dalle persecuzioni razziali: Gustav Schroeder, capitano del Transatlantico St. Louis, che riesce a salvare i novecentotrentasette passeggeri, per la maggior parte ebrei, respinti dagli Stati Uniti e dal Canada; l'allenatore di calcio Arpad Weisz, ungherese, che trova riparo in Italia ma poi, costretto a trasferirsi in Olanda dopo la promulgazione delle leggi razziali, sarà deportato ad Auschwitz; Oskar Tanzer, ebreo tedesco che si stabilisce in Italia e che, dopo il varo delle norme antisemite, sarà aiutato a mettersi in salvo da Don Primo Mazzolari; Paul Grüninger, capo della polizia del cantone svizzero di San Gallo, che dopo la chiusura delle frontiere aiuta oltre tremila ebrei ad oltrepassare il confine, un "dovere umano", come lo definisce egli stesso, che gli causerà la perdita del lavoro e lo ridurrà in povertà.

Geo (16:00)

Dedicherà al Giorno della Memoria uno spazio in studio con ospite Paolo Mieli.

Lo spazio sarà focalizzato sulla coscienza delle nuove generazioni, e sulla necessità di (ri)portare alla loro attenzione la tragedia della Shoah affinché la memoria non si perda.

Venerdì 26 gennaio

Quante storie (12:45) di Corrado Augias

Puntata dal titolo ''I bambini di Moshe'', libro (pubblicato da Einaudi) sulla storia degli orfani della Shoah ritornati alla vita nell'Italia della Liberazione

Passato e Presente – Il processo Eichmann (con la Prof.ssa Anna Foa) (13:15)

L'11 aprile del 1961 a Gerusalemme inizia il processo al criminale nazista Adolf Eichmann che si conclude con la sua condanna a morte per impiccagione.

È il primo processo che si svolge in Israele, alla presenza di testimoni, i sopravvissuti alla Shoah e che facilitò anche l'apertura in Europa di altri processi contro criminali nazisti.

Adolf Eichmann, considerato il principale responsabile e organizzatore delle deportazioni degli ebrei nei campi di concentramento nazisti, al termine della guerra si rifugia sotto falso nome in Argentina così come altri ufficiali delle SS.

Qualche anno dopo, nel 1959, gli agenti del Mossad all'oscuro del governo di Buenos Aires, lo catturano e lo portano in Israele.

Durante tutto il processo la sua difesa resterà sempre la stessa: si dichiara "non colpevole" e dice di "avere solo eseguito degli ordini" ai quali non poteva sottrarsi.

La puntata di "Passato e presente" racconta i passaggi più significativi di quel processo, attraverso le testimonianze dei sopravvissuti e le parole di Simon Wiesenthal, il più famoso "cacciatore di nazisti" della storia.

Sarà l'atteggiamento di Eichmann durante il processo ad ispirare la scrittrice Hannah Arendt la sua opera su la "banalità del male".

BLOB (20:00)

alcuni spazi della trasmissione saranno dedicati alla ricorrenza

Sabato 27 gennaio

Per un pugno di libri (18:10)

ricorderà ''Il diario di Anna Frank''

Documentario - **Tutto davanti a questi occhi** (23:15)

Regia di Walter Veltroni

La toccante testimonianza di Sami Modiano, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz.

Film **''Austerlitz''** (2:00)

Regia di Sergej Loznitsa

Ci sono luoghi in Europa che sono rimasti come ricordi dolorosi del passato, fabbriche dove gli esseri umani erano trasformati in cenere.

Questi luoghi sono luoghi della memoria aperti al pubblico e sono visitati da milioni di persone ogni anno il film si riferisce al romanzo omonimo scritto da W. G. Sebald dedicato alla Memoria della Shoah. Questo film è una osservazione dei visitatori di un luogo tra questi nato tra gli spazi di un ex campo di concentramento……

La **Tgr Toscana** dedicherà un servizio da Sant'Anna di Stazzema, un servizio sulle Pietre di Inciampo collocate in vari punti in Toscana e un altro con la Comunità Ebraica di Firenze.

La redazione in lingua slovena della **Tgr Friuli Venezia Giulia** ricorderà la Shoah dedicando un approfondimento alla storia della comunità ebraica di Gorizia.

La **Tgr Lazio** ha già dedicato alcuni servizi:

9 gennaio: nell'edizione delle 14:00, un'intervista a Sami Modiano, ultimo sopravvissuto dei campi di Auschwitz, e nella edizione delle 19:35, un servizio sulle Memorie d'Inciampo nel quartiere ebraico.

10 gennaio: all'interno di *Buongiorno Regione*, dove è stata riproposta in forma ampia l'intervista a Sami Modiano.

Ampi servizi a ricordo della Shoah verranno trasmessi nei giorni 26 e 27 gennaio, tra cui una pagina dedicata all'interno di **Buongiorno Regione di** venerdì 26 gennaio.

La **Tgr Molise** ricorderà il Giorno della Memoria con servizi in *Buongiorno Regione*, Telegiornali e Radio. Per Buongiorno Regione sarà proposta una scheda sulla Shoah e le vittime molisane con ospite in studio il professor Giuseppe Pardini, docente di storia contemporanea dell'Università del Molise. Nella prima e seconda edizione del telegiornale la consegna delle medaglie alla memoria ai parenti in prefettura a Campobasso e Isernia. Inoltre la storia di una vittima nel racconto dei parenti e le iniziative delle scuole di Termoli per ricordare l'olocausto.

La **Tgr Umbria** prevede una diretta da Nuvole (Città di Castello) proprio nel Giorno della Memoria, si tratta del luogo dove durante la guerra operò Gino Bartali salvando numerose famiglie di Ebrei. La diretta sarà davanti al convento del Buon riposo con collegamento con il Museo storico della bicicletta. Saranno ospiti Tommaso Bigi – testimone del grande lavoro di Bartali, Alberto Krachmalnicoff, la cui famiglia fu salvata da famiglia orvietana, Emilio Rossi, la cui famiglia ospitò Gino Bartali e Luigi Bartali, figlio di Gino.

Nei pressi di quel luogo, nel 1954, Bartali fece la sua ultima corsa (tra l'altro presente Coppi).

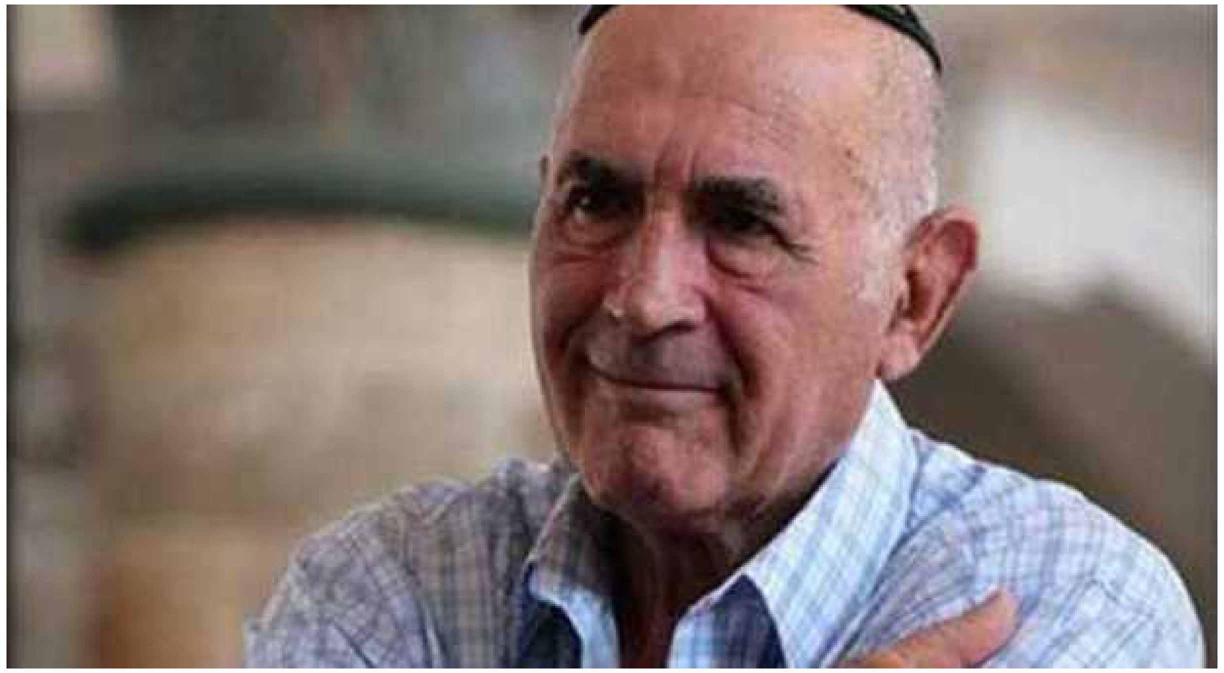
La **Tgr Sardegna** dedicherà un servizio ad un seminario sul tema dell'Università di Cagliari per gli studenti e aperto a tutti.

La **Tgr Sicilia** riserverà, il 26 gennaio, servizi all'interno di *Buongiorno Regione* e all'interno dei Telegiornali con scuole e iniziative a Palermo e Caltanissetta.

La **Tgr Marche** mercoledì 24 gennaio dedicherà, all'interno dei Telegiornali, servizi sul Consiglio Regionale dedicato al tema (accessibile per l'occasione al pubblico); un servizio sulla storia di due ebrei salvati dalla deportazione a Pesaro (grazie alla collaborazione con Tgr Lombardia) ed uno sul "Museo della Memoria" a Servigliano (FM) aperto in un ex campo di internamento per ebrei.

La **Tgr Basilicata** dedicherà, il 26 gennaio, servizi all'interno di *Buongiorno Regione* e all'interno dei Telegiornali di sabato 27.

La **Tgr Calabria** si occuperà delle manifestazioni che avverranno a Tarsia, dove c'era il principale lager italiano, facendo una ricostruzione storica di quanto accadde allora e ospitando nel Telegiornale un'intervista a Spartaco Capogreco docente di storia contemporanea all'Unical e studioso della Shoah.



Rai News24

Venerdì 26 gennaio

Amarcord (16:50)

La rubrica sarà dedicata al viaggio di Zavoli nel ghetto di Roma.

Sabato 27 gennaio

Speciale Telegram (11:30)

Inoltre, nel corso della giornata saranno trasmessi alcuni approfondimenti dedicati alla ricorrenza:

Testimonianze da Auschwitz (un'inviata seguirà il viaggio della memoria con giovani studenti accompagnati dal Ministro Fedeli e dal Presidente delle comunità ebraiche italiane)

Incontro fra Sami Modiano e 2000 studenti sul tema

La Shoah spiegata ai bambini

"La scelta di Quirino", dedicato ad un ebreo scampato rocambolescamente ai campi di concentramento

Infine, la redazione Cultura intervisterà lo storico Sergio Luzzato in occasione dell'uscita del libro "I bambini della Shoah".

Rai Movie

Venerdì 26 gennaio

Film **Il figlio di Saul** (ore 01:00)

Regia di László Nemes con Géza Röhrig, Levente Molnár e Urs Rechn

Nella Auschwitz del 1944, un prigioniero incaricato di bruciare i corpi delle vittime dello sterminio cerca di assicurare un minimo di rito funebre a quello di un bambino che potrebbe essere stato suo figlio.

Sabato 27 gennaio

Film **Rosenstrasse** (ore 08:00)

Regia di Margarethe von Trotta con Katja Riemann, Maria Schrader, Martin Feifel, Jürgen Vogel, Doris Schade, Jutta Lampe e Svea Lohde

La perdita del marito spinge la newyorkese Ruth a riflettere sulle sue origini ebraiche. Partita per Berlino, ritrova le proprie radici... Tre vittorie a Venezia 2003.

Film **Il giardino dei Finzi Contini** (ore 10:45)

Regia di Vittorio De Sica con Dominique Sanda, Lino Capolicchio, Romolo Valli, Helmut Berger e Fabio Testi

La vita di una famiglia borghese nella Ferrara degli anni '30 è sconvolta dal fascismo e dalle leggi razziali. Dal romanzo di Giorgio Bassani, Oscar 1972 per il miglior film straniero.

Film **Arrivederci ragazzi** (12:25)

Regia di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejtö e Francine Racette

Durante la Seconda Guerra Mondiale un collegio francese amministrato da preti è rifugio per un giovane studente di religione ebraica. Leone d'Oro a Venezia 1987.

Rai Premium

Film **Max e Helene - Un amore nella follia del nazismo** (ore 14:00)

Regia di Giacomo Battiato con Alessandro Averone, Carolina Crescentini e Ennio Fantastichini

Quando nel 1943, l'ebreo Max viene arrestato in Italia e deportato in Polonia, la sua fidanzata Hélène, si finge anch'ella ebrea pur di non abbandonarlo. Sul treno merci che li conduce al lager di destinazione, i due si sposano con rito ebraico.

RAI CULTURA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Un giorno intero, per non dimenticare, ma anche altri programmi nel corso della settimana che culmina nel Giorno della Memoria. Questo, in tv e sul web, l'impegno di **Rai Cultura** per la giornata in ricordo delle vittime della Shoah. In particolare, **Rai Storia** già dal 20 gennaio propone nel corso della giornata alcune "pillole" curate dalla giornalista Mirella Serri che ricorda gli studiosi che, a causa delle leggi razziali, furono costrette ad abbandonare le proprie ricerche. Da mercoledì 24 a venerdì 26 gennaio, alle 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia, anche "Passato e Presente", il programma condotto da Paolo Mieli rilegge alcune pagine dolorose sulle Leggi Razziali con il professor Emilio Gentile, sugli Ebrei in fuga dal Nazismo con il professor Carlo Greppi e sul processo Eichmann con la professoressa Anna Foa. Negli stessi giorni, sempre su Rai Storia, anche i documentari "Figli della Shoah" (24 gennaio alle 23.00), "Alla ricerca delle radici del male" sulla difficile eredità di figli e nipoti dei nazisti (25 gennaio alle 23.00), "Inferno Mittelbau Dora" sull'ultimo campo di concentramento costruito dai nazisti, e "Suonate ancora" si fondono il ricordo della Shoah e il ruolo della musica (26 gennaio alle 16.00 e alle 23.00).

Sabato 27 gennaio, l'intera programmazione di Rai Storia è dedicata alla Giornata della Memoria, a partire dagli appuntamenti ripetuti con il "Giorno e la Storia", con gli Speciali che punteggiano la mattinata e con le puntate di "Passato e Presente" dedicate al tema, oltre ai documentari "La poesia spezzata. Zuzanna Ginczanka 1917-1944" alle 12.00 e "Risiera di San Sabba 1945-1995: la memoria dell'offesa", alle 13.00.

Nel pomeriggio, dalle 15.00, una doppia riflessione sulla sorte degli italiani prigionieri dei nazisti dopo l'8 settembre in "Mille Papaveri Rossi". Alle 17.00, invece, è il cinema di Carlo Lizzani a raccontare in "L'oro di Roma" la trappola del tenente colonnello delle SS Herbert Kappler contro gli ebrei romani.

Ancora approfondimenti con i documentari "Una giornata, in particolare", sulla vita in Italia prima delle Leggi Razziali, alle 18.30, e "Rose bianche su sfondo nero. I bambini di Bullenhuser Damm" sul tragico destino di venti bambini ebrei uccisi in una scuola di Amburgo, alle 19.00.

In prima serata, ancora una riflessione inedita sul rapporto tra Leggi Razziali e Shoah, alle 21.10, che prelude allo Speciale in prima Tv "Ottant'anni dopo. Processo alle Leggi Razziali" di Bruna Bertani con la regia di Paola Toscano che racconta lo spettacolo teatrale "Processo al Re", voluto dall'Ucei sotto l'egida del Consiglio dei Ministri, che nella forma di un vero e proprio dibattimento processuale analizza la legislazione sulla razza promulgata da Mussolini e firmata dal re Vittorio Emanuele III nel 1938.

Alle 22.10, è un testimone d'eccezione a raccontare la Shoah: Francesco Guccini, protagonista di "Son morto che ero bambino. Guccini va ad Auschwitz" che racconta il viaggio compiuto dal cantautore nel 2016 con il Vescovo di Bologna, Monsignor Matteo Maria Zuppi, e con gli studenti di una scuola media in uno dei luoghi simbolo dell'orrore dell'Olocausto.

La giornata di Rai Storia si chiude alle 23.00 con il doc "Segni di pace ad Auschwitz: in un giorno di sole", dedicato alla storia del grande pellegrinaggio interreligioso nel campo di sterminio nazista di Auschwitz dove si sono incontrati cardinali e vescovi, rabbini ed esponenti dell'ebraismo mondiale, rappresentanti di primo piano dell'Islam, leader del mondo buddista indiano e giapponese, responsabili delle chiese evangeliche e di tutte le altre religioni.

Su **Rai5**, il ricordo della Giornata della Memoria è affidato, sabato 27 gennaio alle 19.15 allo Speciale in prima tv "Save The Date", con un racconto dei luoghi della deportazione e prigionia attraverso le testimonianze dei sopravvissuti ai lager nazisti. Tra gli ospiti intervistati Liliana Segre, Dario Franceschini e Luca Alessandrini.

Alle 20.10, poi, "Gli sci di Primo Levi": un ritratto di un uomo dalle molteplici sfaccettature, testimone, scrittore, poeta, chimico, appassionato della montagna, curioso di astronomia. È lui ad aver cambiato la prospettiva storica del racconto della Shoah con una profonda riflessione sull'etica della memoria e della testimonianza.

Il ricordo si fa musica, alle 21.15 con "Toscanini: il coraggio della musica". Un concerto che è un omaggio al direttore d'orchestra che nel 1936 accettò di condurre gratuitamente a Tel Aviv il concerto inaugurale della neonata Palestine Orchestra, la prima orchestra interamente ebraica, voluta da Bronislaw Huberman per salvare la vita ai musicisti perseguitati dal regime nazista. Rai 5 propone il programma originale di quella storica serata che è stato proposto il 27 gennaio 2016 dall'Accademia di Santa Cecilia in occasione della Giornata della memoria. A dirigere la Filarmonica "Arturo Toscanini" c'era il direttore israeliano Yoel Levi, mentre la voce narrante che racconta l'uomo Arturo Toscanini era quella dell'attore Umberto Orsini.

Alle 00.20, infine, lo spettacolo teatrale con Massimo Dapporto, Susanna Marcomeni e Blas Rovìca Rey, tratto da un testo di Gianni Clementi e con la regia di Marco Mattolini "Ladro di razza" che racconta la storia di un ladruncolo che, nella Roma del rastrellamento del Ghetto, si riscatta sacrificandosi per restare accanto a una ragazza ebrea per la quale prova un sentimento sincero.

Altri appuntamenti del 27 gennaio sono anche su **Rai Scuola** con testimonianze dal campo di concentramento di Ravensbruck, alle 10.30, e con il recente viaggio nell'orrore della Shoah, organizzato dal Miur con gli studenti delle scuole italiane, e raccontato dal documentario "I guardiani della Memoria - Auschwitz. Frammenti di viaggio", in onda alle 14.00.

Alle 18.30, infine, un inedito "Speciale Giorno della Memoria" per ricordare, oggi come ieri, la tragedia della Shoah.

Impegnata nel ricordo, inoltre, **Rai Cultura Web e Social** con il web-doc "Shoah, il Giorno della Memoria", che propone video delle Teche Rai, foto-gallery e infografiche. In particolare, vengono esaminati la pianificazione dello sterminio, le storie delle vittime, le testimonianze dei sopravvissuti, ma anche la Shoah degli italiani e dei bambini. Rai Scuola Web realizzerà anche uno speciale sul viaggio ad Auschwitz compiuto ogni anno dagli studenti con i loro insegnanti.

Gli **account social di Rai Cultura** e in particolare quelli di Rai Storia, infine, ricorderanno la giornata con clip video promuovendo la programmazione tv dedicata dei canali di Rai Cultura.

Rai Radio 3

Radio3, in occasione del Giorno della Memoria – 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz – propone uno speciale condotto dal direttore di Radio3 Marino Sinibaldi, dalle 20.30 alle 22.30, in diretta dal **Teatro Goldoni di Livorno**, città in cui la presenza ebraica è stata particolarmente significativa.

Una serata ricca di testimonianze e riflessioni, con letture e momenti musicali affidati al **Coro "Ernesto Ventura"** della Comunità ebraica di Livorno diretto dal **M° Paolo Filidei.**

Anno dopo anno il Giorno della Memoria fatalmente assume una tonalità diversa. Scompaiono i testimoni diretti, si succedono le generazioni, cambiano le forme tecnologiche e sociali del ricordo. Una data come questa diventa sempre meno rituale e sempre più una sfida: trasmettere qualcosa di indimenticabile attraverso tempi, culture, sensibilità profondamente cambiati.

Un appuntamento, quello di quest'anno, che coincide con l'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali, data spartiacque tra la fine del sogno del rispetto e dell'integrazione e l'inizio di un incubo.

I bambini e i ragazzi di quel neanche così lontano 1938 ricordano il loro forzato allontanamento dalla scuola e quello dei loro genitori dal lavoro con i sentimenti prima dell'incredulità e poi dell'umiliazione e della paura.

In uno scenario contemporaneo nel quale sempre più affiorano forme di intolleranza e di violenza nei confronti di ogni diversità, spetta a tutti noi il dovere di ricordare quelle pagine oscure della nostra storia e la responsabilità di educare le giovani generazioni ad uno sguardo aperto sul presente.

Livorno, città delle Nazioni, storicamente luogo di incontro e di scambio tra culture e religioni diverse, che già alla fine del Cinquecento con le cosiddette Leggi Livornine, emanate da Ferdinando I de' Medici, si poneva, in termini di tolleranza e di apertura, all'avanguardia in tutto l'Occidente, è il contesto ideale per affrontare con serietà questi argomenti.

Tra gli ospiti della serata i testimoni **Aldo Liscia**, **Pierina Rossi**, **Edi Bueno**, **Gabriele Bedarida**, il presidente della Comunità ebraica livornese **Vittorio Mosseri**, gli storici **Lucia Frattarelli Fischer**, **Catia Sonetti**, **Gabriella Puntoni**, il linguista **Fabrizio Franceschini** e il cantautore e scrittore **Simone Lenzi.**

Canti della tradizione ebraica intonati dal Coro della Comunità livornese, documenti storici e suggestioni letterarie, per la voce, dell'attore **Enrico Martino** punteggeranno la serata.

Rai Press & Media Office

trovi

Tutto

qui.

NEWSRai

facebook.com/RaiUfficioStampa

@Raiofficialnews

www.ufficiostampa.rai.it